

ALLEGATO 31

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BG69U

COSTRUZIONI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG69U sono di seguito riportate:

- 39.00.01 - Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
- 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
- 42.12.00 - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
- 42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie
- 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
- 42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
- 42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
- 43.11.00 - Demolizione
- 43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni
- 43.91.00 - Realizzazione di coperture
- 43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG69U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG69U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



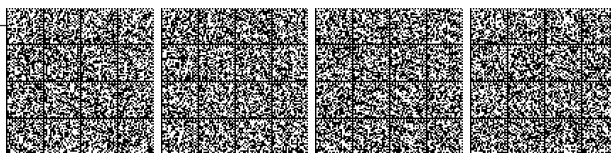
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG69U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BG69U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali** (Numerosità: 48.930). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione** (Numerosità: 29.106). Si tratta di imprese che perlopiù realizzano lavori diversi dalla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, dalla preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione, dalla realizzazione di coperture e dai lavori di impermeabilizzazione, dalla demolizione di edifici e di altre strutture, dal montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio), dalla trivellazione e fondazione e dalla costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile. I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 3 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 17.231);
- **MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione** (Numerosità: 3.527). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione** (Numerosità: 3.720). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture** (Numerosità: 816). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;



- **MoB 7 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio)** (Numerosità: 210). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione** (Numerosità: 642). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile** (Numerosità: 3.076). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 31.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG69U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

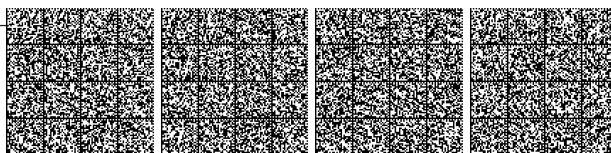
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione.

Attività non inerenti:

- Ambito di attività: Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato > 50% della produzione.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 31.D**.



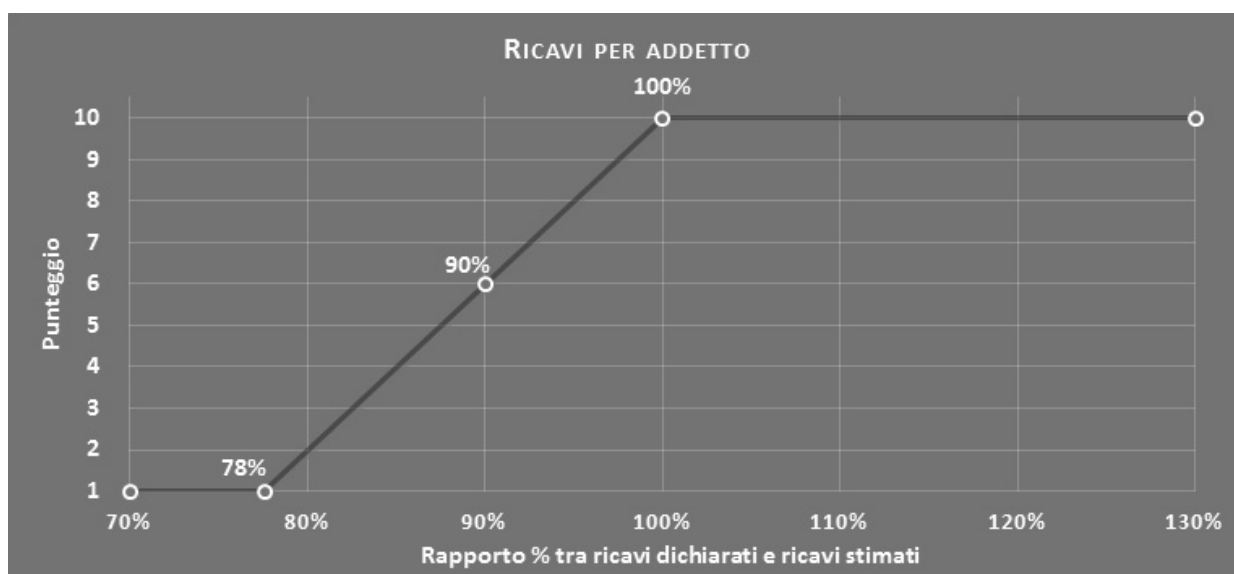
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati; i ricavi per addetto stimati sono moltiplicati per il fattore correttivo (FC).¹

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento², il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato³ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

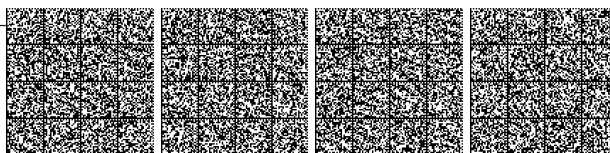


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.B**.

¹Il fattore correttivo (FC) assume valori compresi tra 0 ed 1.

²La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,25400)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

³Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{Indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



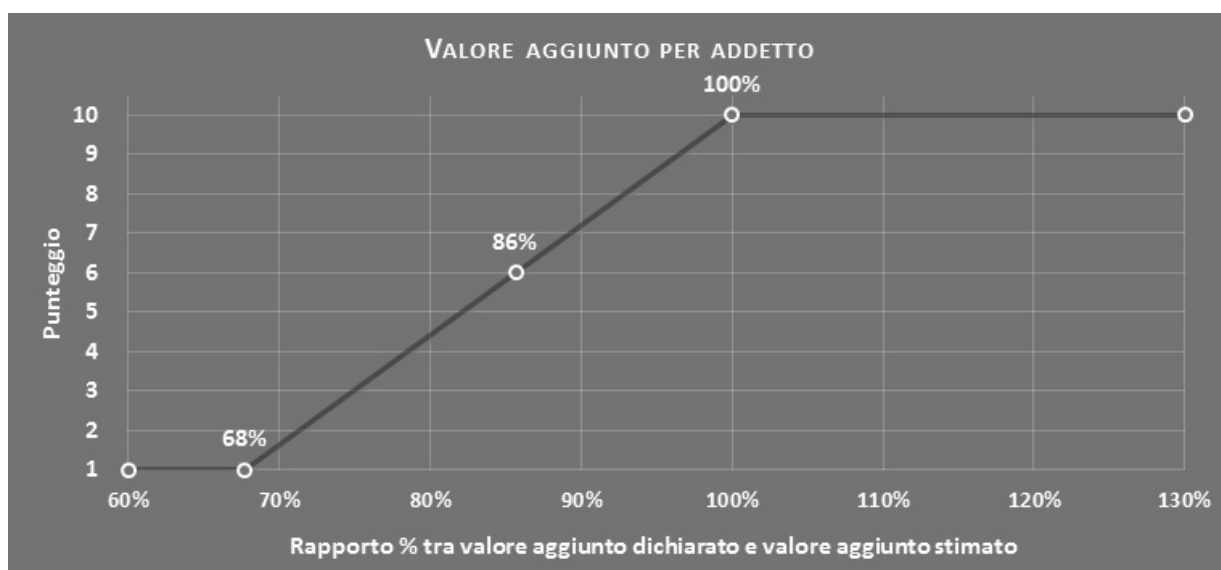
La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato; il valore aggiunto per addetto stimato è moltiplicato per il fattore correttivo (FC).

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁴, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁵ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁴La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,39006)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁵Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

REDDITO PER ADDETTO

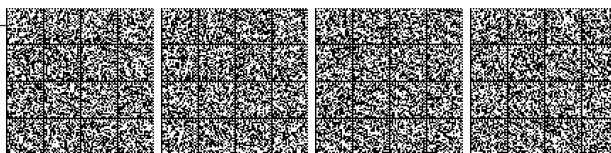
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

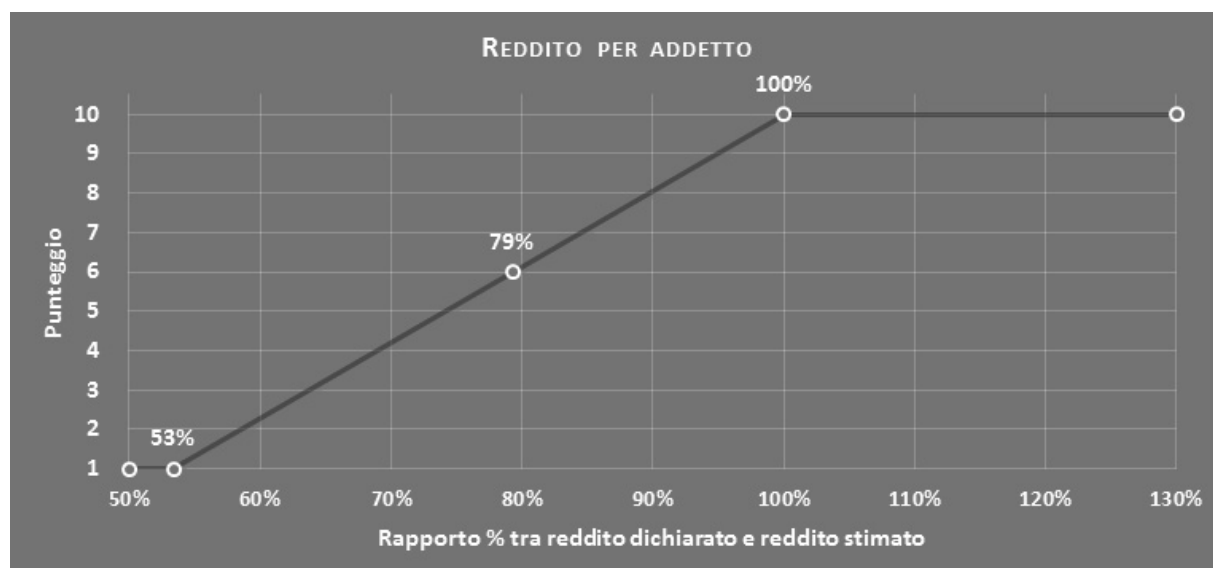
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁶ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

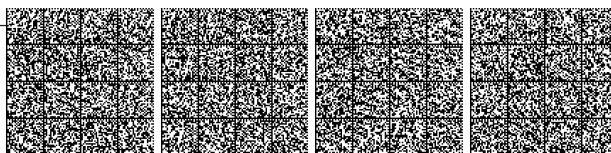
⁶ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,62745)$, ovvero l'esponentiale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁷ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente⁸.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

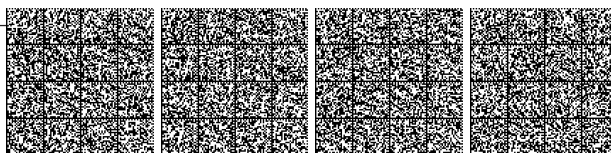
CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato

⁸Per "relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente" si intende la somma delle seguenti variabili: "Rimanenze finali di prodotti finiti, materie prime e merci (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" relative al periodo d'imposta precedente e "Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" relative al periodo d'imposta precedente.



gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti finiti" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

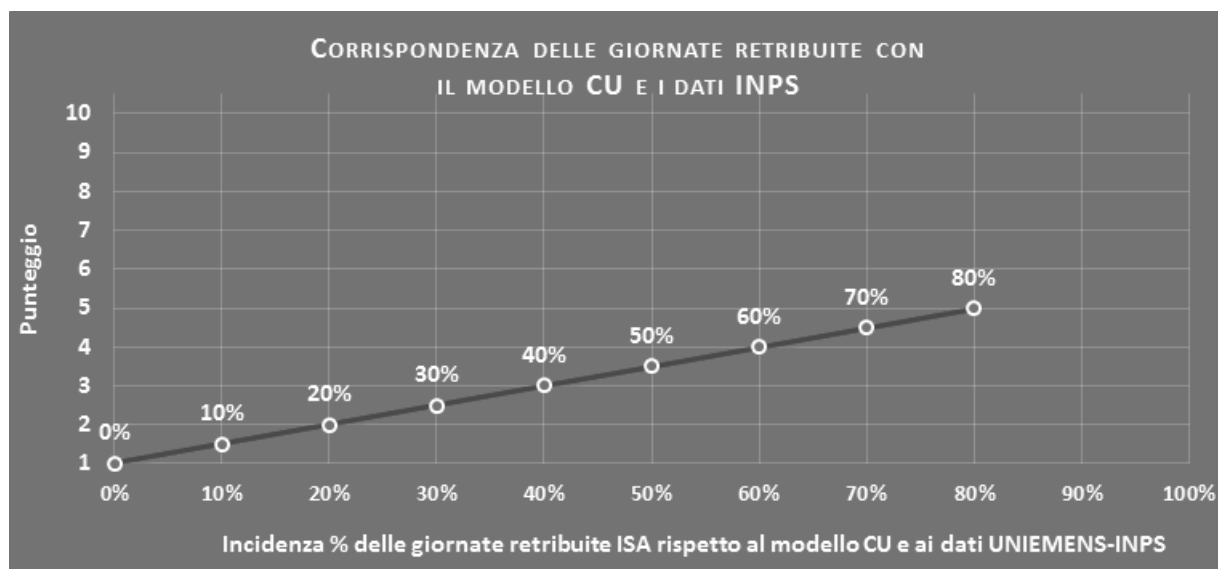
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁹Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

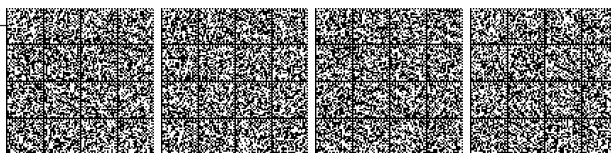
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

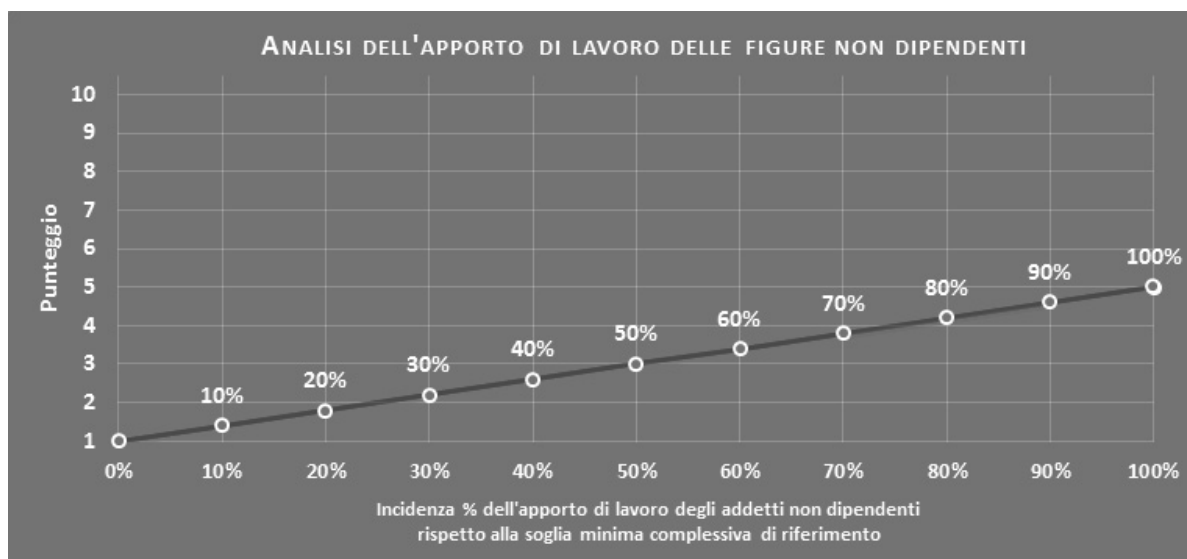
¹⁰Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

¹¹Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

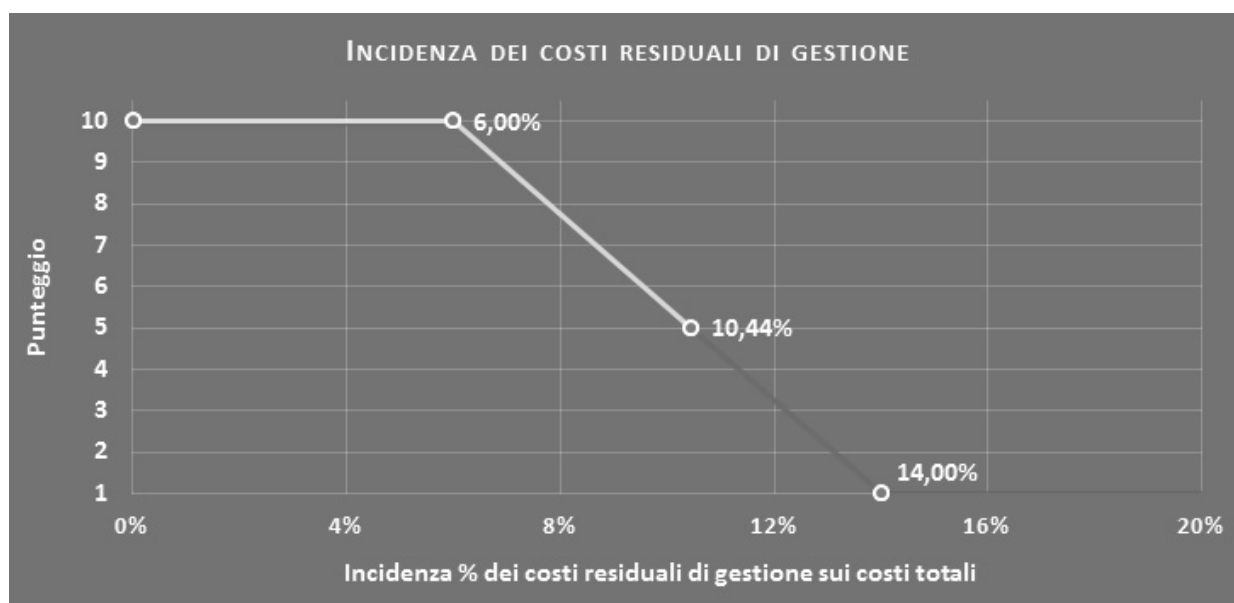
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e

¹²Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$



il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ



REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

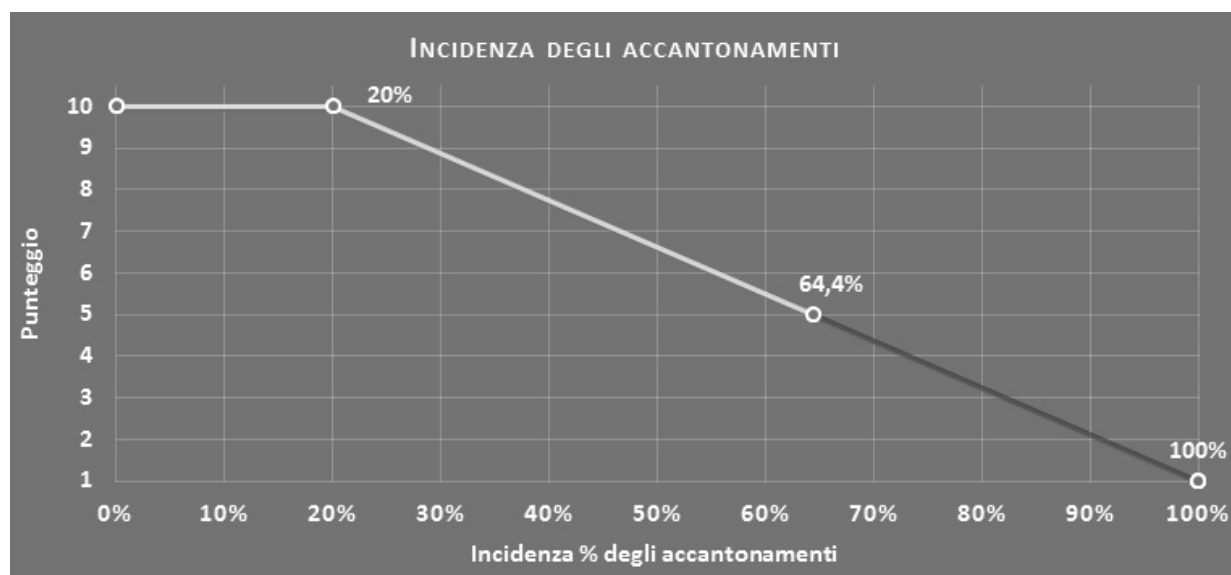
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.

¹⁴Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

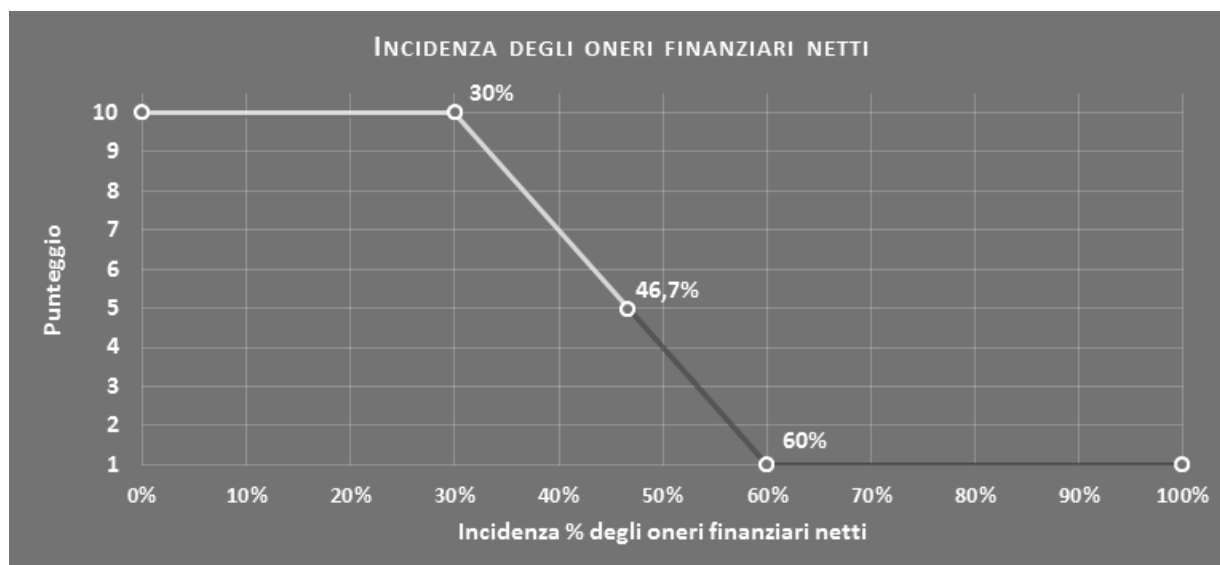
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna¹⁶.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

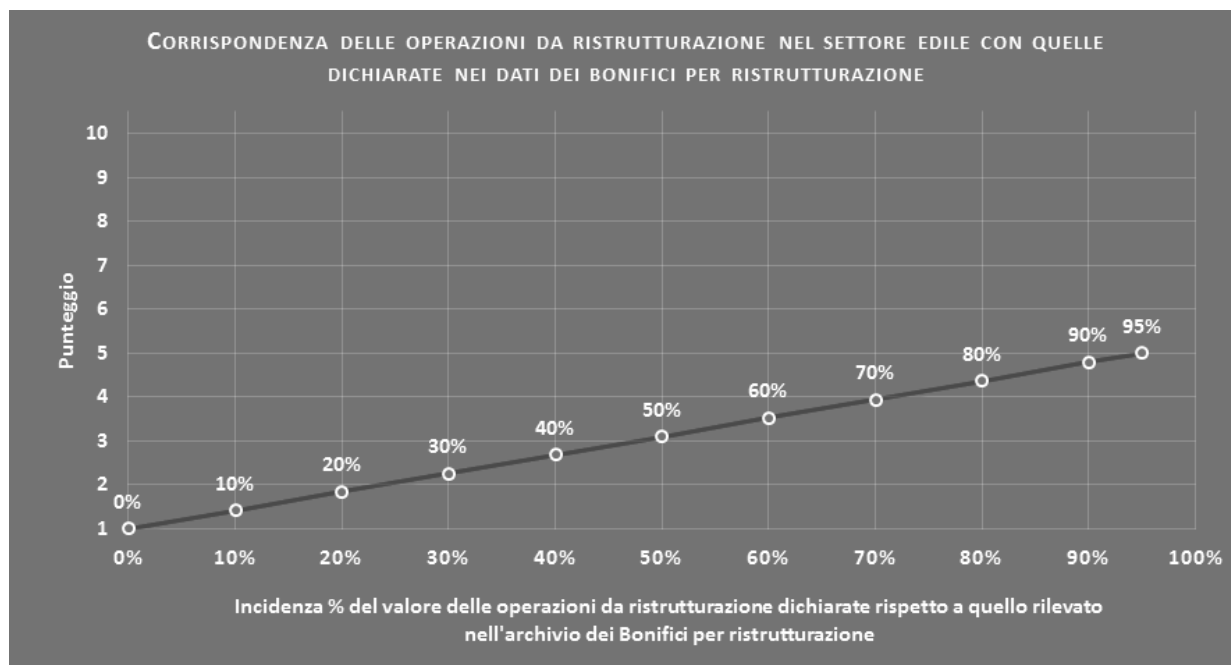
L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore

¹⁶ Il valore viene diviso per 1,22.



alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato ¹⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



ATTIVITÀ NON INERENTI

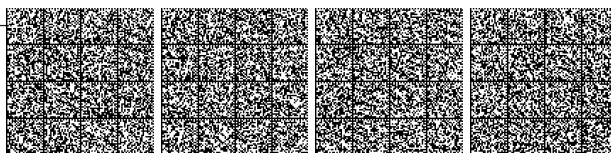
Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

AMBITO DI ATTIVITÀ: PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO > 50% DELLA PRODUZIONE

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% della produzione da "Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹⁷ Punteggio = 1 + 4 x (indicatore / 95)



SUB ALLEGATI

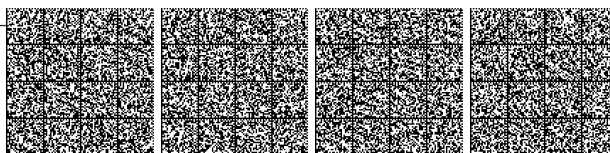
SUB ALLEGATO 31.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	COSTR_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto
	COSTR_OPERE_MAX_NOSUB_P	Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto
	DEMOL_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto
	PREPAR_CANTIERE_MAX_NOSUB_P	Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto
	TRIVELLA_FONDAZ_MAX_NOSUB_P	Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto
	COPERTURE_IMPERM_MAX_NOSUB_P	Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto
	MONTAG_PONT_MAX_NOSUB_P	Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto
	ALTRO_MAX_NOSUB_P	Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

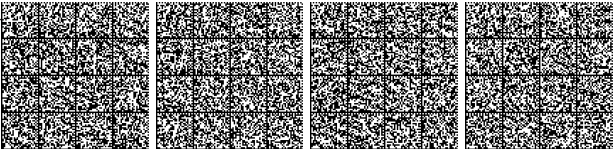
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



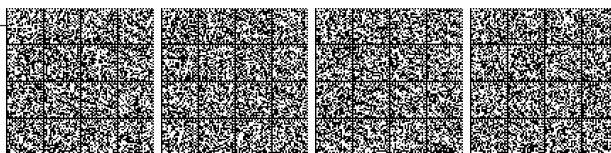
SUB ALLEGATO 31.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

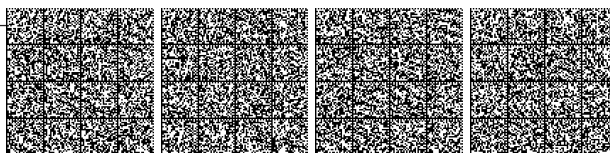
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,053521267895838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,03623933125123	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,024412112937165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*)	0,407025769876355	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato
	Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo	(*)	0,084396802185744	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,262371160027263	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,199183469054226	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,083857328522642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,03928855380285	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Cooperativa		-0,067024854866245	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 6,70% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti		-0,099442611915655	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,94% in termini di Ricavo stimato
	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*)	0,003640104832579	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100	-0,094507387264264	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
	Ambito di attività: Lavori complementari/100	-0,093305861156623	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
	Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100	-0,124928543010255	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale/100	0,022487509213899	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione/100	-0,03769122042699	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,057316197129957	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,73% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali	0,128401529937081	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali		—0,04938347905516	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,94% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 — Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione		—0,078872991350566	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,89% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 — Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione		—0,058241396921915	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,82% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 — Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione		—0,064967635266961	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,50% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 — Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture		—0,060081767466466	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,01% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB8 — Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione		—0,069981990500648	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,00% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB9 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile		—0,072910079721861	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,29% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponible ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,123142090233607	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dello 12,31% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,127874266709611	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dello 12,79% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte		—0,065302514208403	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione del 6,53% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta		—0,115550120191846	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione dell'11,56% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia		—0,077761734606782	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione del 7,78% del Ricavo stimato



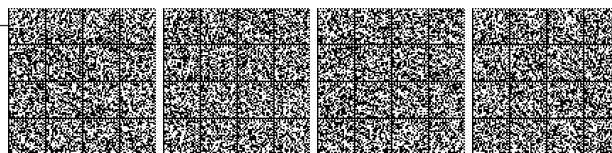
VARIABILI	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	COEFFICIENTE
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 10,65% del Ricavo stimato	-0,106536176921748
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione del 10,39% del Ricavo stimato	-0,103866943110241
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 7,92% del Ricavo stimato	-0,079235743266279
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Liguria determina una diminuzione del 4,62% del Ricavo stimato	-0,046211842299526
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 10,72% del Ricavo stimato	-0,107242878103369
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione dell'11,29% del Ricavo stimato	-0,112940953140732



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria	-0,123921015511721	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,39% del Ricavo stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche	-0,113427805636276	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione dell'11,34% del Ricavo stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio	-0,084273171186768	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione dell'8,43% del Ricavo stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo	-0,06841116468847	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 6,84% del Ricavo stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise	-0,075744827960428	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 7,57% del Ricavo stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata	-0,064139068186484	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 6,41% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria		-0,024021826509881	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 2,40% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia		-0,015008584579715	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sicilia determina una diminuzione dell'1,50% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		-0,068370455500238	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 6,84% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività		0,125538045344917	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,13% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006707763078381	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,67% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,00279890272332	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato



VARIABILI	INTERCETTA	COEFFICIENTE DI RIVALUTAZIONE	COEFFICIENTE INDIVIDUALE	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
				(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
				(Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo) elevato a 2		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
				(Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo) elevato a 3		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
				Valore dell'intercetta del modello di stima	1,992279715543958	
					1,0	
				Vedasi Allegato 91		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

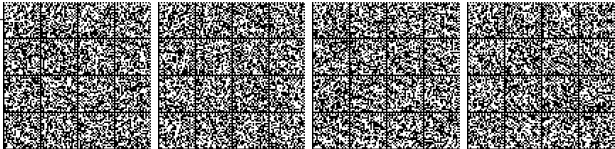
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

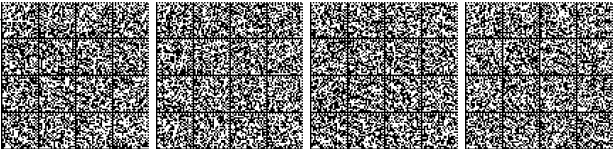
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



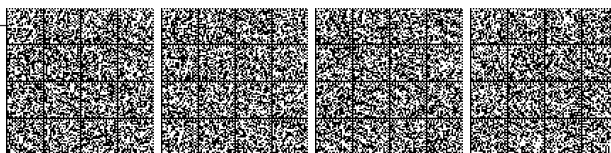
SUB ALLEGATO 31.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,061769373757585	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,09431615193337	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,044653237480778	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*)	0,119299804545593	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo	(*)	0,015794784888666	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato



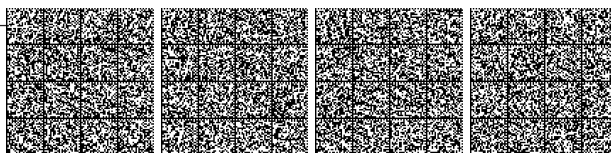
VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,112706469828411	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,30282466037532	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,197516945812261	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,027552619017182	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,118790802364857	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del VA stimato
	Cooperativa		-0,222395128469202	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 22,24% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,158501255857029	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 15,85% in termini di VA stimato



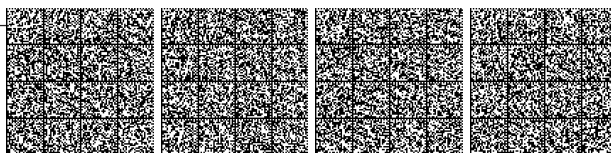
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100		-0,029451776141685	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Ambito di attività: Lavori complementari/100		-0,06486233527629	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100		-0,107437980560274	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
Rilevanza del committente principale/100		0,013507887900825	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Localizzazione dell'attività all'interno della regione/100		-0,020513441115526	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,034726380646547	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 3,47% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,255042873916323	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G68U sui ricavi totali		-0,228797448246734	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,23% del VA stimato



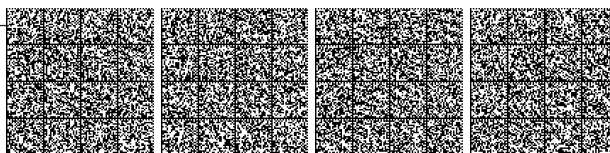
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali	—0,310646566648938	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,31% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali	—0,105175477452655	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,52% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 — Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione	—0,130225114527319	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 13,02% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 — Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione	—0,10987614010828	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 — Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione	—0,088987574084055	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 — Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture	—0,097581874473332	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,76% del VA stimato



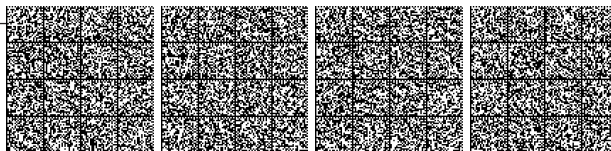
VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al MoB8 — Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione	—0,125097834905629	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,51% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB9 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile	—0,114602452909111	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,46% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponible ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,139315416368391	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 13,93% del VA stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,094242283501242	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 9,42% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia	—0,044114290254375	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione del 4,41% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	—0,018514387829793	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione dell'1,85% del VA stimato



VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto			-0,067784396892647	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione del 6,78% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia			-0,016930546487812	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione dell'1,69% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna			-0,080302989660312	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione dell'8,03% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana			-0,073218597519407	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 7,32% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria			-0,114913665997239	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione dell'11,49% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche			-0,09685603991288	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione del 9,69% del VA stimato
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio			-0,090459125993674	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione del 9,05% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo		-0,040005798690242	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 4,00% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise		-0,056505500031177	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 5,65% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata		-0,070005265207535	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 7,00% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria		-0,042070820853865	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 4,21% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		-0,018510164296176	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione dell'1,85% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività		0,191159150709079	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,19% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,007806467786997	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,78% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001316178926073	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002047746336742	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,640363893010159	
Coefficiente di rivalutazione			1,056573292388264	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$

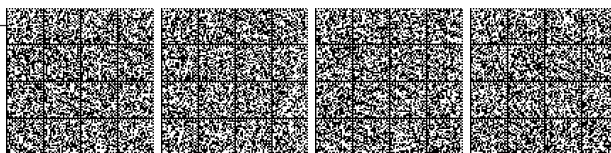
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\text{addetti}})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 31.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG69U:

Addetti¹⁸ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altri lavori specializzati in costruzione = Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua + Conduzione gru + Altro.

Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto = Altri lavori specializzati in costruzione, se In subappalto è pari a zero e Altri lavori specializzati in costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività = Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica e dei lavori pubblici $\times$ (Ambito di attività: Edilizia abitativa pubblica + Lavori pubblici)/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa privata $\times$ (Ambito di attività: Edilizia abitativa privata (di nuova costruzione))/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata $\times$ (Ambito di attività: Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione))/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito degli interventi di riqualificazione e dei lavori complementari $\times$ (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari + Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato)/100.

Cooperativa = 1 se Natura giuridica dell'impresa è uguale a (4 = Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo Nazionale delle società cooperative, 5 = Altre società cooperative, 58 = Società cooperativa europea), altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti

¹⁸Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

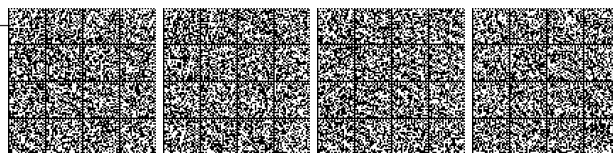
Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi ¹⁹=[(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie.

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di edifici + Lavori di montaggio e installazione di opere prefabbricate e/o elementi prefabbricati in CLS + Lavori di costruzione di impianti sportivi (piscine, campi da tennis, da golf, ecc.).

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto = Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di edifici residenziali e non residenziali è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di opere di ingegneria civile (ponti, viadotti, gallerie, condotte, linee di comunicazione elettrica, ecc.) + Lavori di costruzione di opere idrauliche (porti, marine, canali, dighe, sbarramenti, ecc.) + Lavori di costruzione stradale (strade, autostrade, piste per campi da aviazione, ferrovie, metropolitane, ecc.).

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto = Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Demolizione di edifici e di altre strutture = Specializzazione: Demolizione di edifici e altre strutture + Microdemolizione + Rimozione di strutture ed elementi in amianto.

Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto = Demolizione di edifici e di altre strutture, se In subappalto è pari a zero e Demolizione di edifici e di altre strutture è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti.

Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative a prodotti finiti + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

Fattore correttivo (FC) = $1 - [(\text{Valore massimo tra Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e zero}) \div \text{Costi}]$ dove Costi è pari a (Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Ammortamenti per beni mobili strumentali + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - Canoni relativi a beni immobili + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Interessi e altri oneri finanziari). Se Costi è pari a zero allora Fattore correttivo (FC) è pari a 1; se Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi è maggiore di Costi allora Fattore correttivo (FC) è pari a zero.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate



retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

In subappalto = Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, se Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto è pari al Valore massimo modalità acquisizione lavori; altrimenti assume valore pari a zero.

Localizzazione dell'attività all'interno della regione = Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo C34 + Provincia del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36) + Regione del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36 e C37).

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto = Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), se In subappalto è pari a zero e Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio) è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

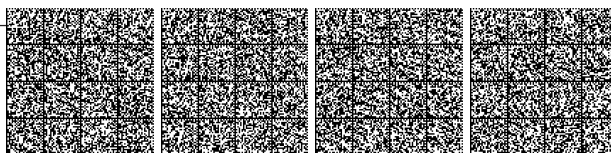
Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione = Specializzazione: Preparazione e sgombero di cantieri/siti + Movimento terra + Drenaggi di terreni/cantieri.

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto = Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, se In subappalto è pari a zero e Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio²⁰]/(Addetti).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione o 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione o 68.10.00 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri o 68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) o 68.20.02 - Affitto di aziende, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

²⁰ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G68U sui ricavi totali = Se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 49.41.00 - Trasporto di merci su strada o 49.42.00 - Servizi di trasloco, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali = Se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale o 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) o 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi o 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione o 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano o 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici o 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) o 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento o 47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico o 47.52.20 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari o 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle o 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum) o 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione = Specializzazione: Costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture + Lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze + Installazione di grondaie e pluviali.

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto = Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, se In subappalto è pari a zero e Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

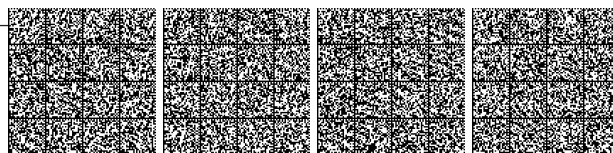
Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero.



Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Marche; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Molise; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero.

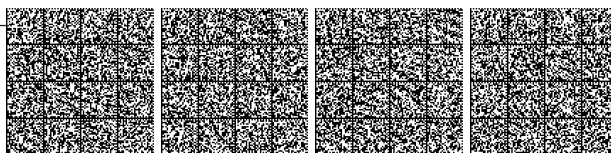
Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Valle d'Aosta; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero.

Se non risulta compilata la Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale .



Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero .

Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti.

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2016 e 2017 ²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018 ²²

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

²¹I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²²I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Trivellazione e lavori di fondazione = Specializzazione: Lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico + Lavori di fondazione e palificazione.

Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto = Trivellazione e lavori di fondazione, se In subappalto è pari a zero e Trivellazione e lavori di fondazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie) - Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

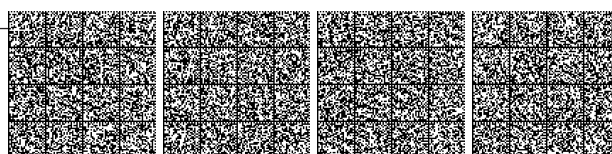
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore della produzione = Ricavi + Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, Ricavi, Valore della produzione) diviso 100.

Valore massimo modalità acquisizione lavori = Valore massimo tra (Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, (Modalità di acquisizione dei lavori: In appalto + Di propria promozione)).

Valore massimo specializzazione = Valore massimo tra (Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, Demolizione di edifici e di altre strutture, Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, Trivellazione



e lavori di fondazione, Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), Altri lavori specializzati in costruzione).

Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo ²³= Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

²³Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

